



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 05 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, SERVIZIO CIVILE,
IMMIGRAZIONE, CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE**

Assunto il 27/03/2020

Numero Registro Dipartimento: 1330

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3779 del 03/04/2020

**OGGETTO: ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE COOPERATIVE SOCIALI - SEZIONE
TERRITORIALE DI COSENZA - DELLA "FG SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE", AI SENSI
DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 28/2009. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge n. 241 del 07/04/1990 e s.m.i. *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- la Legge n. 381 del 08/11/1991 recante *“Disciplina delle cooperative sociali”*;
- la Legge n. 328 del 08/11/2000 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- la Legge n. 106 del 06/06/2016 avente ad oggetto *“Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”*;
- il D.lgs n. 112 del 03/07/2017 *“Revisione della disciplina in materia di impresa sociale [...]”*, laddove l'art. 1 comma 4 specifica che *“le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali.”*;
- il D.lgs n. 117 del 03/07/2017 *“Codice del Terzo settore”*, che all'art. 45 istituisce il Registro unico nazionale del Terzo presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma;
- il D.lgs n. 105 del 03/08/2018 avente ad oggetto *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante: «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*;
- la L.R. n. 23 del 5/12/2003 *“Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”*;
- la L.R. n. 28 del 17/08/2009 e ss.mm.ii. recante *“Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”*, che disciplina i rapporti tra istituzioni pubbliche e le cooperative sociali, nonché l'istituzione e la tenuta del registro delle medesime;
- la L.R. n. 7 del 13 marzo 1996 recante *“Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”*;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente *“Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”* per come modificato dal D.P.G.R. n. 206/2000;
- la D.G.R. n. 36 del 30/01/2019 *“Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019/2021. Aggiornamento 2019”*;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 *“Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. nr. 541/2015 e s.m.i.”*;
- la D.G.R. n. 241 del 06/06/2019 recante *“Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta regionale n. 63 del 15/02/2019”*;
- la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017 con la quale, tra l'altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento *“Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”* in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero *“Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”* e *“Sviluppo Economico – Attività Produttive”*;
- la D.G.R. n. 228 del 06/06/2019 avente ad oggetto *“Individuazione del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”*;
- il D.P.G.R. n. 76 del 10/06/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Roberto Cosentino l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento *“Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”*;
- la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 con la quale è stata assegnata alla dr.ssa Edith Macrì la dirigenza del Settore n. 5 *“Pari opportunità, politiche di genere, servizio civile, immigrazione, centro regionale antidiscriminazione”* presso il Dipartimento *“Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”*;
- il D.D. n. 14003 del 13/11/2019 conferimento degli incarichi non apicali al Dipartimento *“Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”*, in attuazione della D.G.R. n. 512/2019.

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 della Legge Regionale n. 28 del 17 agosto 2009 *“Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”*, ha istituito l'Albo regionale delle Cooperative Sociali e dei loro consorzi che hanno sede legale nel territorio della Regione Calabria, quale aggregazione delle sezioni provinciali dello stesso,

prevedendo, al comma 7, che il Dipartimento regionale del Lavoro e delle Politiche Sociali rediga annualmente, entro il mese di marzo, l'elenco delle cooperative sociali iscritte all'albo nell'anno precedente;

- la Legge n. 56 del 07/04/2014 *“Disposizioni in materia di città metropolitane, province, unione e fusione di comuni”*, al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, ha individuato all'art. 1, commi 85-87, le funzioni e le competenze fondamentali in capo alle province e ha disposto che lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni diverse da quelle fondamentali (art. 1, comma 89), disciplinando altresì gli effetti dell'attribuzione di funzioni in relazione al trasferimento del personale, dei beni e di ogni altro rapporto attivo e passivo (art. 1, comma 96);
- la L.R. n. 14 del 22/06/2015 *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”*, nelle more della elaborazione partecipata di una legge generale di riordino delle funzioni sulla base dei criteri e delle finalità indicate dall'art. 1 comma 89 della legge n. 56 del 07/04/2014, ha disposto, inoltre, che la Regione Calabria riassuma, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni a suo tempo trasferite alle Amministrazioni Provinciali sulla base della L.R. 34/2002 e ss.mm. ii.;
- con la D.G.R. n. 369 del 24.09.2015 avente ad oggetto *“L.R. 22/06/15 n. 14 - Attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della L.07/04/14, n.56: Adeguamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale”* sono state individuate, in ordine agli ambiti di competenza, le materie riassunte dalla Regione Calabria demandando ai Dirigenti generali la revoca dei decreti dirigenziali a suo tempo adottati fra cui quello anche in materia di politiche sociali n. 20460 del 15.12.2005, più in particolare quanto previsto alla lett. m) *“Istituzione della sezione provinciale dell'albo delle Cooperative sociali, l'iscrizione e la cancellazione dall'Albo stesso, nonché i relativi adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente”*;
- con la D.G.R. n. 403/2015 si è provveduto ad approvare il protocollo d'intesa con la Provincia di Reggio Calabria per il mantenimento, in attesa dell'adozione del disegno di legge sulla Città metropolitana, delle funzioni già precedentemente assegnate;
- mediante il D.D.G. n. 2190 del 07/03/2016 del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” è stato istituito e pubblicato sul BURC l'Albo delle Cooperative sociali quale aggregazione degli albi delle sezioni territoriali regionali integrati delle province di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia.

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 101 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) stabilisce che il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- l'art. 17, comma 3, del D.lgs 112 del 3/07/2017 *“Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”* stabilisce che le imprese sociali già costituite al momento dell'entrata in vigore del richiamato decreto, si adeguano alle disposizioni ivi previste entro dodici mesi dalla data della sua entrata in vigore, modificando i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria;
- l'art. 43, comma 4-bis, del D.L. 34 del 30/04/2019, così come aggiunto dalla Legge n. 58 del 28/06/2019 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”* stabilisce che i termini per l'adeguamento degli statuti da parte delle imprese sociali, in deroga a quanto previsto dall'articolo 17, comma 3, del D.lgs n. 112 del 3/07/2017 è differito al 30 giugno 2020.

CONSIDERATO CHE:

- con istanza acquisita al protocollo SIAR della Regione Calabria al n. 20622 del 20/01/2020 il legale rappresentante della “FG Società Cooperativa Sociale” (P.IVA 03588880785), con sede in Viale Giacomo Mancini n. 26, 87100 – Cosenza, ha presentato richiesta d'iscrizione all'Albo delle cooperative sociali per la sezione territoriale della Provincia di Cosenza (Sez. B), allegando tra l'altro:
 - Copia conforme dell'atto Costitutivo e Statuto;
 - Certificato di iscrizione nel Registro di cui al D.M. 23/06/04 presso il Ministero per le Attività Produttive avvalendosi degli uffici delle Camere di Commercio;
 - Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
 - elenco dei soci, dei soci volontari, dei soci sovventori, degli amministratori;

- Copia dell'ultimo bilancio approvato e deposito;
- Dichiarazione del legale rappresentante della cooperativa che attesti la regolare assunzione di tutti i lavoratori ed il rispetto della normativa contrattuale vigente;
- Autocertificazione inerente gli ambiti specifici di attività della cooperativa e relativi servizi;
- Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati sensibili finalizzati alla gestione delle funzioni derivanti dalle competenze di questo Ente;
- Copia di un documento di riconoscimento del firmatario;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare: art. 85 comma 2;
- autocertificazione relativa alla posizione del casellario giudiziale per reati contro la Pubblica Amministrazione o che precludano i rapporti con la P.A.;
- Dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 dell'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- Dichiarazione sulla conformità agli originali e al vero della documentazione inviata ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art 76 sulla responsabilità penale prevista nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamati dall'art. 75 dello stesso D.P.R.;
- con nota prot. SIAR n. 46136 del 04/02/2020 l'Ufficio regionale competente ha proceduto, mediante accertamento d'ufficio e ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000, alle verifiche sul possesso dei requisiti posseduti dalla cooperativa in questione, nonché ai conseguenti controlli di veridicità di cui all'art. 71 del medesimo D.P.R. 445/2000 al fine di verificare la sussistenza dei presupposti dichiarati per l'iscrizione al corrispondente Albo regionale;
- con nota prot. SIAR 58010 del 11/02/2020, a seguito delle risultanze istruttorie, si è provveduto a comunicare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, stante la non corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto verificato a carico di uno dei componenti della cooperativa in argomento;
- con successiva nota prot. SIAR 76634 del 21/02/2020, tenuto conto delle osservazioni presentate dal legale rappresentante della cooperativa e considerato che dal Certificato del Casellario Giudiziale non conseguono effetti interdittivi o limitativi riguardo l'instaurazione di rapporti con la Pubblica Amministrazione, nulla prevedendo in merito altresì la L. 381/1991 e la L.R. 28/2009, si è provveduto a comunicare l'accoglimento dell'istanza di iscrizione all'interno del corrispondente Albo regionale, demandando comunque alle autorità preposte le ulteriori valutazioni circa la sussistenza di eventuali responsabilità su quanto autocertificato;
- il responsabile del Procedimento ha inoltre proceduto alla richiesta di certificazione antimafia tramite interpello alla Banca Dati Nazionale Antimafia per la "FG Società Cooperativa Sociale", di cui nota prot. PR_CSUTG_Ingresso_0013866_20200220, ad oggi e a distanza di oltre 30 giorni rimasta priva di riscontro, pertanto il provvedimento d'iscrizione adottato in relazione all'obbligo di rispetto dei termini di procedimento sarà oggetto di revoca in caso di riscontro con esito positivo sulle effettuate verifiche.

RITENUTO CHE:

- la "FG Società Cooperativa Sociale", a seguito delle verifiche effettuate, risulta possedere i requisiti di iscrizione al corrispondente Albo regionale delle Cooperative sociali, ai sensi della L.R. n. 28/2009;
- secondo l'istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento incaricato, che dichiara di aver effettuato le verifiche di legge elencate nella nota dispositiva dirigenziale prot. SIAR n.174646 del 25.05.2017, le finalità della Cooperativa risultano aderenti alle finalità delle leggi vigenti in materia (L. 381/1991 e L.R. 28/2009) e l'istanza di iscrizione deve intendersi in regola con le norme dettate dalle leggi predette.

DATO ATTO CHE l'adozione del presente provvedimento non comporta nuovi e ulteriori oneri di spesa a carico dell'Ente regionale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria del presente atto riscontrandone le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e i presupposti rilevanti per l'accoglimento dell'istanza in argomento e l'emanazione del presente provvedimento,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

- **DI ISCRIVERE** la "FG Società Cooperativa Sociale" (P.IVA 03588880785) con sede legale in Viale Giacomo Mancini n. 26/N, 87100 – Cosenza, al n. **313** del Registro regionale delle Cooperative Sociali – sezione territoriale della Provincia di Cosenza, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 28 del 17/08/2009;
- **DI DISPORRE** la revoca del presente provvedimento in caso di riscontro con esito positivo dell'effettuata richiesta di certificazione antimafia tramite interpello alla Banca Dati Nazionale Antimafia, di cui nota prot. PR_CSUTG_Ingresso_0013866_20200220, ad oggi e a distanza di oltre 30 giorni rimasta inevasa;
- **DI ATTESTARE** che l'adozione del presente provvedimento non comporta nuovi e ulteriori oneri di spesa a carico dell'Ente regionale;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente decreto sul BURC ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- **DI NOTIFICARE** copia del presente decreto al soggetto interessato "FG Società Cooperativa Sociale" con sede in Viale Giacomo Mancini n. 26/N, 87100 – Cosenza;
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro nei termini di 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica/pubblicazione, ovvero nei termini di 120 giorni mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

VITOLA FRANCESCA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH
(con firma digitale)